

ISTITUTO COMPRENSIVO TAIO
REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Approvazione del Collegio docenti con delibera n. 8 del 19.10. 2020

Aggiornamento approvato dal Collegio docenti nella seduta del 30/11/2021

Art.1 - Premessa

Il presente Regolamento ha lo scopo di definire i criteri, le modalità di organizzazione e di utilizzo del Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI) come metodologia da adottare in caso di ricorso alla didattica a distanza, nonché in modalità complementare alla didattica in presenza e come possibile forma della didattica innovativa. Il presente Regolamento, che nasce per dare risposte in prima istanza alle esigenze scaturite dalla situazione epidemiologica contingente, è finalizzato a garantire il successo formativo, l'inclusione e la continuità dell'azione educativo-didattica.

Art.2 - Quadro normativo di riferimento

Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti di seguito elencati emanati dal Presidente della Provincia Autonoma di Trento in conformità coi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri:

-ordinanze del 22 febbraio 2020 prot. 122695/1, 24 febbraio 2020 prot. 125456/1, 28 febbraio 2020 prot. 40850/1, 6 marzo 2020 prot. 153612/1, 3 aprile 2020 prot. 19652/1, 13 aprile 2020 prot. 207376: disposizioni per la sospensione delle attività didattiche in tutte le scuole di ogni ordine e grado

-ordinanza del Presidente della Provincia Autonoma di Trento 3 marzo 2020 prot. n. 140340 seguita da circolare Dipartimento istruzione e cultura di data 6 marzo 2020 prot. n. 151540): possibilità di svolgere a "distanza" le attività didattiche di ogni ordine e grado;

-Deliberazione della Giunta provinciale n. 462 del 9 aprile 2020: finanziamenti da erogare alle istituzioni scolastiche e formative di secondo grado

-Decreto legge 8 aprile 2020 n. 22 convertito con modificazioni con legge 6 giugno 2020 n. 41 all'art. 2 c. 3 ha stabilito che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione;

-Delibera della Giunta provinciale n. 1030 del 22 luglio 2020, avente ad oggetto "Adozione del "Piano operativo dell'istruzione - anno scolastico 2020/2021" unitamente al "Protocollo Salute e Sicurezza nelle scuole Covid 2019- istituzioni scolastiche e formative del primo e secondo ciclo".

-Delibera n. 1298 del 28 agosto 2020 avente ad oggetto Approvazione linee di indirizzo per la didattica digitale integrata nelle istituzioni scolastiche e formative del Trentino in situazione di massima emergenza.

- Piano Scuola 2021-22

Art.3 - Definizioni dei termini utilizzati nel Regolamento DDI

Didattica Digitale Integrata. Secondo le Linee di indirizzo adottate con Delibera n. 1298 del 28 agosto 2020, per Didattica Digitale Integrata s'intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento con l'uso degli strumenti tecnologici come modalità didattica **complementare** che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuova emergenza, la didattica a distanza impartita agli alunni di tutti i gradi di scuola.

Attività sincrone. Tutte le attività in cui gli studenti sono collegati online per poter interagire:

- videoconferenze;
- realizzazione di elaborati digitali su documenti condivisi;
- discussioni in chat con uso di applicazioni specifiche autorizzate o predisposte in altre applicazioni (es. Meet-Edpuzzle ...);
- esercitazioni in presenza dell'insegnante utilizzando la lavagna interattiva Jam board integrata in Meet;
- compilazione di test/quiz/sondaggi con il monitoraggio in tempo reale dell'insegnante.

Attività asincrone. Tutte le attività in cui gli studenti non necessitano di essere collegati nello stesso momento, ma esercitano l'interazione secondo tempi personali:

- comunicazioni per posta elettronica;
- partecipazione a forum e bacheche elettroniche;
- elaborazione di documenti condivisi;
- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante (presentazioni, testi in pdf, GDocs, mappe concettuali);
- visione di videolezioni registrate, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, compiti scritti, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di prodotti digitali;
- compilazione di test/quiz/sondaggi.

Art.4 - Scopo e finalità della DDI

La metodologia della DDI si propone di proseguire il percorso di insegnamento-apprendimento mantenendo gli studenti al centro del processo così da sviluppare competenze disciplinari e competenze trasversali (quali ad es. autonomia e responsabilità). La DDI pone carattere rilevante al contatto con gli alunni e con le loro famiglie. Essa si struttura sui criteri definiti dal Collegio docenti e sulla programmazione formulata dal Consiglio di classe, secondo le indicazioni provinciali ed è rivolta a gruppi/classi, singoli studenti, con particolare attenzione ai soggetti con fragilità.

Attraverso la DDI è, dunque, possibile:

1. raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
2. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze degli studenti;
4. rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Art.5– Criteri per l’attuazione della DDI

Le attività didattiche da realizzare in modalità DDI devono essere organizzate secondo i seguenti criteri:

1. In continuità con quanto proposto nella DAD durante il periodo di lockdown, la DDI deve promuovere l’autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni e garantire omogeneità all’offerta formativa dell’istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Indicazioni provinciali e dai Piani di studio dell’Istituto previsti per tutte le discipline e rimodulati per questo tipo di metodologia. A tal fine l’Istituto, per attuare la DDI e rendere uniformi le esperienze garantendo un’offerta formativa equa a tutti gli alunni e le alunne, utilizza la piattaforma GoogleWorkspace.
2. La progettazione della DDI deve:
 - tenere conto del contesto;
 - assicurare la sostenibilità delle attività proposte;
 - proporre un percorso con un adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali sincrone e asincrone rispetto al grado di maturità e di competenza degli alunni;
 - promuovere un generale livello di inclusività attraverso una sua tempestiva applicazione e attraverso adeguate proposte metodologiche supportate dalle tecnologie;
 - il materiale didattico fornito agli studenti deve adeguarsi ai diversi stili di apprendimento e prevedere eventuali strumenti compensativi come stabilito nei Piani didattici personalizzati.
3. I docenti di sostegno, in sinergia con i colleghi, promuovono lo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe sostenendo il collegamento tra gli insegnanti e gli studenti sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a disposizione materiale individualizzato o personalizzato in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.
4. La DDI deve attuarsi con particolare attenzione nei confronti degli studenti stranieri e neoarrivati in Italia anche con il supporto delle figure interne dell’Istituto che si occupano di interculturalità e globalizzazione e delle agenzie del territorio, così da garantire un’equa fruizione delle attività didattiche riducendo le differenze socio-culturali e linguistiche.
5. I docenti garantiscono lo sviluppo delle competenze digitali del cittadino-alunno; in particolare promuovono percorsi di alfabetizzazione digitale finalizzata all’acquisizione delle abilità di base relative all’utilizzo degli strumenti digitali necessari, alla conoscenza della piattaforma in dotazione alla scuola per le attività didattiche, ai comportamenti adeguati per la sicurezza e per il rispetto dei dati (netiquette) e all’uso consapevole e critico del web.

Art.6 – Strumenti digitali e loro utilizzo

Per erogare la DDI la scuola utilizza i servizi della piattaforma GWorkspace che sono fruibili da PC, tablet e smartphone nel rispetto della privacy e delle norme del GDPR:

- Meet per le video lezioni sincrone
- Classroom per la creazione dei corsi/classi virtuali per ciascuna disciplina. Classroom è fruibile da tutti i dispositivi e in essa gli studenti possono trovare il materiale di studio e di lavoro caricato dagli insegnanti
- Drive per l’archiviazione della documentazione prodotta
- Jamboard come supporto interattivo alle lezioni
- Gmail per lo scambio delle comunicazioni tra studenti e docenti
- tutti gli altri servizi offerti da GoogleWorkspace (Mindmup, Gpresentazioni, GDocs...)

1. **Meet** è il servizio che permette la comunicazione e l’interazione sincrona fra docenti e

studenti e fra studenti e studenti. Attraverso questo strumento di videoconferenza di facile utilizzo i docenti possono interagire con gli studenti, ritrovare il contatto umano, fare lezione, esporre idee e opinioni attraverso il microfono e la chat integrata a questo servizio.

2. **Classroom** è un'applicazione di semplice utilizzo e fruibile principalmente da studenti, docenti e genitori. Prevede funzionalità di assegnazione e correzione dei compiti, valutazione degli elaborati, archiviazione dei documenti prodotti, una bacheca per commenti, un calendario e la possibilità di connettersi direttamente con Meet per svolgere le lezioni.
3. **Drive** è lo strumento di archiviazione della documentazione, collaborazione e condivisione. Può essere organizzato in cartelle e sottocartelle che permettono una efficace organizzazione dei materiali e dei documenti ottimizzando i tempi di studio e di lavoro.
4. **Jamboard** è la lavagna bianca di collaborazione. Essa è interattiva e coinvolgente, invoglia gli studenti ad imparare e a partecipare attivamente alle lezioni in modalità sincrona e asincrona.
5. **Gmail** è il servizio di posta elettronica dell'Istituto con dominio @ictaio. L'account gmail è considerato uno strumento di lavoro per cui non è concesso l'utilizzo per scopi personali (inviti a feste di compleanno, saluti, scambio di informazioni, di videogiochi ...).

IL Registro elettronico REL è messo a disposizione dalla Dipartimento Istruzione e cultura della Provincia autonoma di Trento. Le funzionalità presenti permettono la registrazione delle attività didattiche svolte in classe, l'annotazione dei compiti giornalieri, la registrazione delle assenze/presenze, le giustificazioni delle assenze, la valutazione. È utilizzato dall'Istituto come unico strumento per le comunicazioni scuola famiglia. REL costituisce anche il registro dei docenti.

Tutti i docenti e tutti gli studenti hanno a disposizione le credenziali personali per accedere ai servizi della piattaforma GWorkspace. Il Regolamento PUA (Politiche d'Uso Accettabile della Rete) dell'Istituto Comprensivo di Taio riconosce la responsabilità di ciascuno relativamente alla conservazione e alla custodia delle credenziali personali e al loro utilizzo nel rispetto delle norme del trattamento dei dati.

I docenti, nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, hanno cura di utilizzare soltanto la piattaforma individuata dall'istituzione scolastica rispettando le prescrizioni del codice di comportamento allegato ai vigenti CCPL di riferimento nonché al Regolamento interno e al documento PUA d'Istituto.

Sempre secondo il Regolamento PUA è permesso ai docenti l'utilizzo di altre piattaforme per la didattica digitale: Khan Academy, Learning Apps, eTwinning e altre autorizzate. Ogni docente deve condividere e comunicare la scelta di una nuova piattaforma con il dirigente scolastico, l'Animatore digitale e con il consiglio di classe.

Art. 7– Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Le attività in modalità sincrona sono programmate secondo l'orario settimanale specifico per la DDI pianificato dal Consiglio di classe e hanno pari valore delle lezioni in presenza. Le riunioni dei docenti possono essere svolte in modalità sincrona (art.120, c.4ter LP 5/2006).

1. Il servizio Meet per le **riunioni dei docenti** può essere attivato con diverse modalità: da GCalendar, dalla posta elettronica, da Classroom, direttamente dal sito [www. meet.com](http://www.meet.com).
2. Il docente utilizza il link Meet presente in CLASSROOM per effettuare video lezioni rivolte all'intero

gruppo classe o a gruppi più piccoli o per attivare sportelli con funzione di supporto personalizzato ai percorsi di apprendimento degli studenti.

3. Le attività sincrone e asincrone vengono attivate preferibilmente da scuola; in situazioni specifiche possono essere attivate dall'abitazione del docente, previo accordo con la dirigente e il fiduciario di plesso.

All'inizio delle video lezioni, l'insegnante avrà cura di:

- rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze e registrarle sul Registro elettronico tramite le apposite funzionalità (vedi art.10 del presente Regolamento)
- firmare il registro
- scrivere in REL l'argomento ed eventuali compiti.

Per accedere gli alunni avranno cura di:

- utilizzare solo le credenziali istituzionali al dominio @ictaio
- accedere alla lezione con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale predisposto per la DDI
- non condividere con soggetti esterni il link di accesso alla videolezioni poiché è strettamente riservato
- non interrompere l'attività in corso in caso di ingresso in ritardo
- partecipare alla riunione in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo. È possibile "sfumare" lo sfondo per proteggere la privacy di eventuali persone presenti nell'ambiente e per agevolare la concentrazione e l'attenzione dello studente alla lezione.

Per lo svolgimento delle video lezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole (presenti nel Regolamento per le videoconferenze):

1. Gli alunni devono accedere alla videoconferenza rispettando l'orario definito dal docente e devono disporre di tutti i materiali di lavoro richiesti
2. Gli alunni devono partecipare alla videoconferenza seguendo le istruzioni del docente (es. attivazione/disattivazione del microfono/videocamera ...) ed evitando comportamenti irregolari¹.
3. Trattandosi di una lezione didattica gli alunni devono partecipare attivamente, intervenire in modo corretto senza interrompere, rispettare il turno ed eseguire le consegne richieste.
4. Qualsiasi comportamento che impedisce lo svolgimento corretto della videolezione, causando disturbo o impedimento al docente, agli altri o a sé stessi, potrà essere sanzionato in misura della gravità del comportamento e/o del danno provocato.

Art. 8 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano le attività digitali asincrone coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe. Nel formulare il piano degli interventi si deve tener conto dei carichi di lavoro settimanali, degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare rimodulata, della personalizzazione dei percorsi di apprendimento. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere pianificate e inserite nell'orario settimanale della DDI.

Art. 9 - Organizzazione e quadri orari settimanali della DDI

I casi di applicazione della DDI sono:

- A. interruzione delle lezioni in presenza dell'intera classe, di più classi, del plesso o dell'intera scuola
- B. interruzione delle lezioni in presenza di piccoli gruppi o singoli alunni

¹ Visura di materiali inadeguati e/o illegali; appropriazione, registrazione, diffusione di dati personali; forme di discriminazione e di violenza, atti di bullismo/cyberbullismo

A. Interruzione delle lezioni in presenza dell'intera classe, di più classi, del plesso o dell'intera scuola.

Nel caso di ricorso alla didattica in modalità interamente a distanza, il Consiglio di classe attiva la DDI nel più breve tempo possibile sulla base di un calendario settimanale redatto in formato digitale. Esso consente di pianificare e comunicare le consegne relative alle attività integrate digitali sincrone e asincrone, fissate in modo da permettere agli studenti di organizzare la propria attività di studio. La DDI viene attivata in linea con l'orario settimanale della classe.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, si fa ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, ad una possibile compattazione delle discipline, nonché a tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dalla Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5.

Scuola Primaria: il Consiglio di classe avrà cura di raccogliere il parere delle famiglie per conciliare le attività didattiche sincrone con le esigenze familiari e predisporre un quadro orario settimanale delle lezioni a distanza organizzando almeno 10 interventi in modalità sincrona in prima e seconda, almeno 13 in terza, quarta, quinta con durata variabile in relazione all'età e all'attività svolta. La durata della lezione sincrona è prevista tra i 30 e i 45 minuti "...tenendo conto della differenza di bisogni tra gli alunni più piccoli (prima e seconda classe) e gli alunni più autonomi (classi terze, quarte e quinte) per i quali un numero maggiore di ore può essere sostenibile ed anche auspicabile. Soprattutto per le classi prime e seconde si raccomanda di privilegiare le attività in piccoli gruppi. I collegamenti devono essere costanti e programmati con continuità affinché alunni e famiglie siano accompagnati nel percorso didattico con regolarità".

Nella tabella è indicato il numero di interventi minimi di lezione per disciplina in modalità sincrona per la scuola primaria.

SCUOLA PRIMARIA. TABELLA INTERVENTI SETTIMANALI IN MODALITÀ SINCRONA

CLASSE PRIMA E SECONDA		CLASSE TERZA - QUARTA - QUINTA	
INTERVENTI SETTIMANALI	DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO	INTERVENTI SETTIMANALI	DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO
n. 4	Italiano e Storia	n. 4 italiano n. 1 storia	Italiano e Storia
n. 3	Matematica e Scienze	n. 4 matematica n. 1 scienze	Matematica e Scienze
n. 1	Inglese CLIL (arte e musica)	n. 1	Inglese CLIL (arte e musica)
n. 1	Tedesco CLIL (geografia)	n. 1	Tedesco CLIL (geografia)
n. 1	Religione o Studio assistito/Scienze motorie	n. 1/2	Religione o Studio assistito/Scienze motorie
almeno 10 interventi		almeno 13 interventi	

La ripartizione degli interventi potrebbe essere rimodulata per far fronte a esigenze organizzative o a scelte didattiche avvalendosi di flessibilità settimanale o plurisettimanale in modo da garantire nell'arco temporale il monte ore degli interventi previsti.

Scuola secondaria di primo grado: Il Consiglio di classe predispone un quadro orario settimanale delle lezioni a distanza pianificando 22 interventi di attività in modalità sincrona della durata di 40/45 minuti (corrispondenti a 15 ore) organizzati partendo dall'orario della classe ... “ anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, a cui aggiungere proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Anche per gli alunni della secondaria i collegamenti devono essere costanti e programmati con continuità affinché alunni e famiglie siano accompagnati nel percorso didattico con regolarità”.

Considerate le competenze e la maggior autonomia degli alunni, vanno garantiti almeno gli interventi stabiliti nella tabella sotto riportata, implementandoli - se sussistono le condizioni - in modo da strutturare un'offerta formativa il più possibile in linea con l'orario settimanale della classe. Ciascun insegnante pianifica gli interventi seguendo l'orario della classe.

Le attività facoltative/opzionali vengono sospese. Potrà essere concordata la partecipazione ad alcuni laboratori come i corsi per le certificazioni linguistiche e la preparazione all'Esame di stato.

TABELLA N. INTERVENTI SETTIMANALI IN MODALITÀ SINCRONA - SSPG

INTERVENTI SETTIMANALI	DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO
n. 4	Italiano
n. 4	Matematica
n. 1	Scienze
n. 2	Tedesco
n. 2	Inglese
n. 3	Storia e Geografia
n. 3	Tecnologia e Arte
n. 1	Scienze Motorie
n. 2	Musica/Religione
Tot. 22 interventi	

B. Interruzione delle lezioni in presenza di piccoli gruppi o singoli alunni

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino **singoli alunni o piccoli gruppi**, il Consiglio di classe attiva la DDI nel più breve tempo possibile

In questo caso la DDI si articola in attività svolte in contemporanea con la classe attraverso collegamenti meet (almeno 10 interventi alla SP e almeno 15 interventi alla SSPG come da tabelle sotto riportate), in percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto della programmazione degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Le attività facoltative/opzionali vengono sospese. Può essere concordata la partecipazione degli alunni della SSPG ad alcuni laboratori come i corsi per le certificazioni linguistiche e la preparazione all'Esame di stato.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati da distanziamento per quarantena o isolamento, si specifica quanto segue:

- il Coordinatore di classe contatta la famiglia per accertarsi in merito alla possibilità (sanitaria e tecnica) dell'alunno di partecipare ai collegamenti con la classe; In riferimento a ciò che è stato rilevato dal confronto con la famiglia, il consiglio di classe avvia la DDI affinché essa sia efficace in ordine al periodo di assenza previsto;
- ciascun insegnante stabilisce gli interventi sincroni e asincroni sulla base dell'orario della classe;
- agli alunni viene fornito da ogni docente anche il materiale per proseguire l'attività didattica in autonomia in maniera asincrona in modo da mantenere il parallelismo con le lezioni svolte in classe compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno/a;
- ogni docente si impegna a verificare eventuali criticità e mantenere la relazione con l'alunno/a;
- il docente si rende disponibile a rispondere ad eventuali richieste o esigenze didattiche tramite le piattaforme digitali scelte dall'Istituto.

TABELLA N. INTERVENTI SETTIMANALI IN MODALITÀ SINCRONA SP

INTERVENTI SETTIMANALI	DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO
n. 4	Italiano e Storia
n. 3	Matematica e Scienze
n. 1	Inglese CLIL (arte e musica)
n. 1	Tedesco CLIL (geografia)
n.1	Religione/Scienze motorie
Tot. Almeno 10 interventi	

TABELLA N. INTERVENTI SETTIMANALI IN MODALITÀ SINCRONA - SSPG

INTERVENTI SETTIMANALI	DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO
n. 3	Italiano
n. 3	Matematica
n. 1	Scienze
n. 1	Tedesco
n. 1	Inglese
n. 2	Storia e Geografia
n. 2	Tecnologia e Arte
n. 1	Scienze Motorie
n. 1 / 2	Musica/Religione
Tot. almeno 15 interventi	

Art.10 - Indicazioni operative per la DDI

Per rendere efficace la DDI si riportano le seguenti indicazioni:

- non utilizzare file troppo pesanti per assicurarne una maggiore fruibilità e accessibilità;
- archiviare e diffondere il materiale prodotto con lo scopo di creare un repository che costituisce patrimonio didattico della scuola;
- mantenere viva la comunicazione con l'intera classe e attivarsi affinché ciascun alunno sia coinvolto in percorsi significativi di apprendimento;
- accertare i progressi degli alunni nel processo insegnamento/apprendimento avvalendosi di costanti feedback forniti dagli studenti per procedere a puntualizzazioni e revisione in funzione del miglioramento dell'apprendimento;
- promuovere momenti di metacognizione per rinforzare la motivazione e il senso di autoefficacia, per individuare le difficoltà/criticità nel metodo di lavoro e trovare soluzioni/strategie, per rilevare i miglioramenti e i risultati raggiunti;
- organizzare il lavoro nella modalità didattica breve, fornire materiali chiari, mirati e privi di informazioni superflue utilizzando un linguaggio semplice e comprensibile
- caricare on line materiali di studio motivanti al lavoro scolastico e adeguati all'età e all'autonomia degli studenti;
- si raccomanda ai docenti di inserire in DDI materiale possibilmente prodotto autonomamente e, comunque, non soggetto alle norme del copyright.
- Per quanto riguarda la gestione degli alunni in DAD/DDI nel REL, fare riferimento alla seguente tabella:

SINGOLI ALUNNI O GRUPPI IN ISOLAMENTO/QUARANTENA	<p>“PRESENTE FUORI AULA” se gli alunni sono collegati alla lezione.</p> <p>"ASSENTE" nelle ore in cui non è attivo il collegamento (ore curricolari e opzionali)</p> <p>Giustificazione delle assenze: a carico dei genitori.</p>
INTERE CLASSI/PLESSI/SCUOLA in isolamento o lockdown	<p>Attivare il pulsante “DAD”</p> <p>Eventuali alunni che non si collegano o non rispondono all’appello vanno conteggiati come assenti. In questo caso è cura della famiglia giustificare.</p>

Le assenze dovute a provvedimenti, disposti dal Dipartimento di prevenzione dell'APSS, di quarantena/isolamento, per contagio da Covid19 o per contatto stretto con contagiato Covid19, che permettano comunque allo studente di accedere alle informazioni didattiche sul registro elettronico o su piattaforma per la didattica digitale integrata non sono computate per il raggiungimento del tempo scuola minimo per la validità dell'anno scolastico.

Art. 11 – Aspetti disciplinari relativi all’utilizzo degli strumenti digitali

1. La piattaforma GWorkspace possiede un sistema di controllo che permette all’amministratore di verificare le modalità di utilizzo dei vari servizi offerti. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l’orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita, il tipo di dispositivo utilizzato. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali comportamenti scorretti occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
 2. Gli account personali per accedere alla piattaforma sono account di lavoro o di studio, pertanto l’utilizzo delle applicazioni è consentito solo per le attività didattiche, per la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione (Regolamento PUA d’Istituto) tra insegnanti, alunni e genitori, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
 3. È fatto assoluto divieto diffondere:
 - immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni,
 - le video lezioni registrate degli insegnanti nonché tutto il materiale messo a disposizione dai docenti
 - utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
1. Qualsiasi comportamento che impedisce lo svolgimento corretto della videolezione, causando disturbo o impedimento al docente, agli altri o alla propria partecipazione potrà essere sanzionato in misura della gravità del comportamento e/o del danno provocato. (Integrazione al documento PUA - Regolamento per le videoconferenze del 3 aprile 2020).

Art.12 - Valutazione degli apprendimenti e delle competenze trasversali nella DDI

La valutazione durante la DDI si applicherà in caso di assenze prolungate dell’intera classe, plesso, scuola. Essa prende in considerazione i processi di apprendimento, le abilità, le conoscenze, le competenze disciplinari e trasversali, al riguardo si stabilisce quanto segue:

1. La valutazione deve mirare a verificare non solo l’acquisizione di conoscenze e abilità disciplinari, ma anche lo sviluppo delle competenze personali e trasversali quali l’autonomia, il senso di responsabilità, l’autoriflessione secondo quanto stabilito dalla Delibera n. 19 del

Collegio docenti n. 7 del 22 aprile 2020 che fissa i seguenti criteri:

- ❖ la valutazione deve essere formativa;
 - ❖ i voti registrati in REL devono costituire una sommatoria di evidenze di apprendimenti e di competenze trasversali.
2. La valutazione nella DDI concorre, assieme alla didattica in presenza, alla formulazione della valutazione complessiva di metà e fine anno scolastico.
 3. Durante la DDI si possono utilizzare strumenti per valutare in modalità sincrona e asincrona.
 4. Il docente dispone anche dei materiali predisposti durante la DAD dal Gruppo di Lavoro per la valutazione deliberati dal Collegio docenti n. 7 del 22 aprile 2020 (delibera n. 19. la valutazione durante la DAD).
 5. La valutazione dovrà basarsi su questi principali elementi:
 - ❖ presenza alle attività
 - ❖ verifica degli apprendimenti
 - ❖ verifica della partecipazione, della disponibilità alla collaborazione, dell'interazione, della costanza, dell'impegno, dei progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.
 6. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.
 7. Si stabilisce che:
 - ❖ **per verifiche scritte in modalità sincrona** è inteso il momento valutativo in cui l'insegnante e gli studenti sono contemporaneamente collegati. Comprendono la somministrazione di test e quiz e la compilazione di prove/elaborati in formato digitale inviate tramite Classroom in cui è possibile inserire compiti a tempo per controllarne lo svolgimento seduta stante.
 - ❖ **per verifiche scritte in modalità asincrona** s'intende la somministrazione di elaborati di diversa tipologia come testi, esercitazioni matematiche, disegni ecc. che non necessitano della presenza del docente, ma che vengono ritenuti validi ai fini della sommatoria della valutazione.
 - ❖ **per verifiche orali** s'intendono colloqui e conversazioni (in modalità sincrona) guidati dal docente per trattare gli argomenti ma anche informali e spontanei che mettono a proprio agio l'alunno. La verifica orale può essere supportata da documenti di vario tipo (mappe, presentazioni, tabelle, grafici...). Anche la valutazione orale può essere costituita da una sommatoria di interventi effettuati in momenti diversi
 - ❖ **per verifiche pratiche** s'intende l'esecuzione di prestazioni secondo specifiche procedure (es. suonare uno strumento, eseguire un esercizio ginnico, eseguire esperimenti, costruire un oggetto, eseguire prestazioni di abilità informatica al computer, artefatti digitali).
 - ❖ Gli studenti saranno informati dei momenti di verifica, della tipologia di prova e dei criteri di valutazione adottati.

Art. 13 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Le attività di DDI saranno precedute da una nuova ricognizione del fabbisogno di dispositivi digitali e connettività da parte di tutti gli alunni al fine di provvedere, sulla base dei criteri approvati dal Consiglio delle Istituzioni la concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica.

Art. 14 – Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto e i collaboratori scolastici sono autorizzati dal Dirigente scolastico al trattamento dei dati personali ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

I genitori prendono visione dell'informativa sull'utilizzo della Gworkspace e dei regolamenti che disciplinano il comportamento degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali durante la DDI.

Art. 15 – Modalità di svolgimento dei colloqui con i genitori

I colloqui individuali possono essere svolti in modalità sincrona utilizzando il servizio Meet messo a disposizione della piattaforma Gworkspace for Education dell'Istituto sia durante tutto il periodo emergenziale che come nuova modalità di contatto con i genitori e le famiglie.

1. Per i colloqui individuali della scuola primaria, i docenti predispongono il calendario degli appuntamenti che viene inserito nel REL ai fini della prenotazione
2. Per i colloqui individuali per la scuola secondaria di primo grado, il genitore effettua la prenotazione tramite il Registro elettronico secondo il calendario di udienza settimanale dei docenti o secondo il calendario delle udienze collegiali previste durante l'anno.
3. Sono possibili ulteriori colloqui individuali (oltre quelli previsti dal calendario) concordati con i docenti o con il Consiglio di classe.
4. Per l'attivazione del colloquio online si ricorre all'utilizzo dell'account dell'alunno con dominio @ictaio.

Art. 16 Modalità di svolgimento delle riunioni degli Organi collegiali

Visto il DPCM del 1.3.2020; vista la Delibera della Giunta provinciale n. 567 del 30 aprile 2020 Vista la delibera n. 24 del verbale del Collegio docenti del 3 giugno 2020, visto l'art.120, c.4ter della LP 5/2006, il presente Regolamento conferma che il Collegio docenti può svolgersi in via telematica attraverso l'uso dell'applicazione Meet della Gworkspace for Education dell'Istituto o di altra piattaforma di comunicazione dopo averne verificato le condizioni di sicurezza ed efficacia. Il voto elettronico è previsto esclusivamente per l'assunzione di delibere chiaramente formulate, al termine di un percorso istruttorio noto. L'avviso relativo alla consultazione, corredato dalla necessaria documentazione relativa alle delibere, deve pervenire in tempi congrui rispetto all'avvio delle votazioni. Il collegio docenti può riunirsi anche utilizzando servizi di web conference, con varie modalità operative, utilizzando il medesimo sistema di cui sopra, per le votazioni delle delibere.

Tutti i componenti del Collegio sono tenuti ad esprimere il proprio voto, favorevole o contrario o a palesare la propria astensione. I risultati della consultazione saranno comunicati contestualmente e posti a verbale.

L'introduzione della modalità sincrona si estende anche alle articolazioni del Collegio docenti (CD sezione Scuola Primaria e CD sezione Scuola Secondaria di primo grado, i Dipartimenti disciplinari, le Commissioni) nonché ai Consigli di classe (modalità confermata dalla Delibera n. 7 Del Collegio docenti del 24 /09/20) e al Consiglio dell'Istituzione